

MARINO: Si dimette da capogruppo consiliare PD e dal partito Sandro Caracci

Il Sindaco Palozzi porta la guerra in casa PD

Abbiamo appreso dalla stampa che, in coincidenza del congresso del Partito Democratico tenutosi il 19 settembre, Sandro Caracci si è dimesso da Capo Gruppo a Palazzo Colonna.

Stimiamo Sandro, per le iniziative che ha sempre assunto, per la sua storia personale e per conoscenza diretta e per questo siamo convinti che nei prossimi mesi tutto potrà accadere tranne la sua uscita dalla scena politica marinese. Non siamo qui ad analizzare nel dettaglio le ragioni che hanno prodotto la sua scelta, condivisa simultaneamente dall'intero gruppo dirigente di provenienza ex DS di Marino, che i nostri lettori possono approfondire visitando il suo sito internet

<http://www.sandrocaracci.it/> . Con piacere invece vogliamo ricordare le sue tantissime battaglie, a viso aperto e schiena dritta, contro il malgoverno della destra marinese guidata dal suo Sindaco Adriano Palozzi. Concorsi espletati con modalità troppo anomale per passare inosservati, appalti pubblici affidati senza trasparenza, lotta per salvaguardare il territorio marinese messo sempre più a rischio per la raffica di varianti urbanistiche proposte dall'attuale Sindaco e da ultimo la sua netta opposizione agli aumenti della TARSU di oltre il 20% uniti ad una raccolta differenziata vera che a Marino non decolla. Aumento strettamente legato ad un appalto per acquisto automezzi fatto durante la Giunta Palozzi con modalità per lo meno discutibili dal punto di vista formale e con scelte tecnico-economiche irresponsabili. E che questo non è un giudizio di parte lo conferma il fatto che le argomentazioni portate avanti dall'ex capogruppo PD sono state riprese da tutte le forzedei opposizione di Marino e con firme diverse sono affisse sui muri della città castellana per spiegare come Palozzi stia mettendo *“le mani nelle tasche dei marinesi”*.

Nulla dell'attività dell'Amministrazione Palozzi, in primis quella degli spericolati e consistenti affidamenti di servizi tipografici a ditte che definire *“a lui vicinissime”* è ormai un'eufemismo, è rimasto indenne dalle sue critiche e dalle sue iniziative. Lo abbiamo visto denunciare il tutto con puntualità, determinazione e dovizia di particolari in un Convegno tenutosi lo scorso dicembre presso la Sala Lepanto alla presenza dell'On. Luisa Laurelli, presidente della Commissione Sicurezza e Lotta alle Mafie della Regione Lazio, attualmente impegnata nella durissima battaglia per lo scioglimento del Comune di Fondi. Siamo certi che lo rivedremo quanto prima promuovere molte altre iniziative che speriamo ora, senza le resistenze di chi, dentro e fuori il Partito Democratico ha cercato di ostacolarlo, isolarlo ed alla fine delegittimarlo, saranno ancora più incisive. A lui i nostri auguri di buon lavoro per il rispetto degli impegni assunti con gli elettori che saprà senz'altro mantenere fino al termine della consiliatura .

La redazione di Colibrì, 25 settembre 2009